

ORIGINALE

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale

=====

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

N. 113 del registro delle determinazioni

CODICE CIFRA: 01/DIR/2011/000113

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: ORTOFLOROFRUTTICOLA
PIF: FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA
Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Concessione degli aiuti.**

L'anno 2011, il giorno 02 del mese di novembre, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

Il Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - dr. Giovanni Battista Ciaravolo - sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – “Beneficiari” e 7 – “Procedure e modalità di accesso”;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010 con la quale si è preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 e si è approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011 con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure interessate l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 “Istruttoria tecnico-amministrativa” dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 121 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

VISTA la nota prot. AOO APSR n. 00691 del 26/10/2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ha comunicato i P.I.F. ammissibili a finanziamento e invitato i Responsabili delle Misure interessate a procedere alla predisposizione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in favore dei soggetti le cui domande di aiuto hanno conseguito esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 121, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

CONSIDERATO che sono intervenute modifiche alla specifica normativa nazionale vigente, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili si precisa che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza

PROPONE

- di ammettere ai benefici della Misura 121 i soggetti aderenti al PIF FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro 6.294.489,86 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 2.690.864,96;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine e riporta n. 28 soggetti beneficiari (primo della lista AGRICOOP CANOSA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA e ultimo ZAGARIA SABINO);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre il **diciottesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli

stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 121;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre il **diciottesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
 - nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
 - dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
 - dovrà rispettare gli impegni riportati nel paragrafo 3 “Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 - pubblicata nel sito www.pma.regione.puglia.it - pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
 - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo

acconto), di aprire un “conto corrente dedicato” intestato al soggetto beneficiario dell’aiuto e di implementare lo stesso nel “fascicolo aziendale”, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell’investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);

- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l’importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. A tal riguardo dovrà essere prodotto, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell’aiuto, il certificato d’iscrizione del beneficiario presso la CCIAA riportante l’apposita dicitura antimafia, con data di rilascio non anteriore a sei mesi. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d’ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici” si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell’Allegato 5 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 “Adattamenti tecnici ed economici” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente all’inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l’esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l’applicazione delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all’entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 “Esecuzione degli interventi” dell’Allegato A alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all’esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione degli interessi legali nel frattempo maturati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 121
(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 121 – dott. Giovanni Battista Ciaravolo ;
VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 i soggetti aderenti al PIF FILIERA ORTOFRUTTICOLA IL PANIERE ROSSO DI CAPITANATA riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro 6.294.489,86 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 2.690.864,96;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine e riporta n. 28 soggetti beneficiari (primo della lista AGRICOOP CANOSA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA e ultimo ZAGARIA SABINO);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre il **diciottesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del

Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso sulla Misura 121;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.pma.regione.puglia.it ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di stabilire che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa attualmente vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre il **diciottesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
 - nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
 - dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai

benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;

- dovrà rispettare gli impegni riportati nel paragrafo 3 "Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 - pubblicata nel sito www.pma.regione.puglia.it - pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. A tal riguardo dovrà essere prodotto, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, il certificato d'iscrizione del beneficiario presso la CCIAA riportante l'apposita dicitura antimafia, con data di rilascio non anteriore a sei mesi. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l'applicazione delle riduzioni stabilite, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi,

secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione degli interessi legali nel frattempo maturati.

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 10 (dieci) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 2 pagine, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
(dott. Gabriele Papa Pagliardini)

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Ufficio Controllo della Spesa
Il Dirigente
Nicola A. **Rutigliani**